



COPPA ITALIA GIMKANA

REGOLAMENTO 2020

Art. 1 - Definizione

Manifestazioni di abilità vespistica ad ostacoli allestite in appositi spazi delimitati.

Art. 2 - Prove

La Coppa Italia di gimkana si disputa sulle prove come da calendario sportivo nazionale del Vespa Club d'Italia. Per la classifica finale saranno valide le migliori 12 manche per ogni pilota e per le squadre.

Art. 3 - Partecipazione

La partecipazione è aperta a conduttori tesserati ad un Vespa Club regolarmente affiliato al Vespa Club d'Italia per l'anno in corso, di età minima 10 anni (per i minori è richiesto il consenso scritto dei genitori). I conduttori dovranno essere tesserati anche all'Ente di promozione sportiva MotoASI con la tessera di categoria C1.

Art. 4 - Iscrizioni

Le iscrizioni potranno essere effettuate il giorno stesso della manifestazione. Non è possibile l'iscrizione di un conduttore in più categorie nella singola manifestazione. Per le squadre, all'atto dell'iscrizione si dovranno fornire i nomi dei componenti che dovranno essere esposti prima dell'inizio della manifestazione. La squadra potrà essere formata da minimo uno e massimo tre conduttori. Si può iscrivere una sola squadra per Vespaclub. L'iscrizione della squadra è d'ufficio e non prevede quota di iscrizione.

Art. 5 - Classi

EXPERT Conduttori esperti come da elenco allegato con vespa di ogni tipo e cilindrata. Conduttori che ne facciano richiesta, con Vespa di ogni tipo e cilindrata. I piloti di questa categoria concorrono solo per la categoria assoluta

UNDER 18 Conduttori under 18, con vespa di ogni tipo e cilindrata, compresi gli scooter automatici (i minori di 14 anni solo con cilindrata 50cc).



- PROMO Conduttori non Expert con vespa di ogni tipo e cilindrata, non scocca larga.
- PX Conduttori con vespa scocca larga, anche provenienti dalla categoria Expert purché over 60.

Art. 5bis - Categorie di gara

ASSOLUTA Categoria dove sono inseriti tutti i conduttori iscritti alla manifestazione

SQUADRE Squadre di Vespaclub composte da almeno un iscritto

UNDER 18

PROMO

PX

Art. 6 - Percorso

Il tracciato dovrà avere preferibilmente un tempo di percorrenza fra i 50 e i 90 secondi ed una larghezza costante di cm 100 con una tolleranza a crescere del 20%. Il tracciato dovrà essere delimitato da birilli la cui posizione deve essere segnata a terra, e da una linea continua tra di essi, inoltre deve essere disegnato in modo da non consentire medie superiori a 30 km orari. Il tracciato può essere anche doppio con partenze a due contrapposte o parallele non intersecanti. Il percorso potrà essere su fondo asfaltato, lastricato o sterrato. Gli organizzatori dovranno predisporre una linea che segnala i 20 metri dalla partenza entro la quale il verificarsi di un guasto meccanico dà la possibilità al concorrente di ripetere la partenza. L'intero percorso deve essere delimitato con transenne rigide che devono essere posizionate ad almeno 4 metri dal tracciato.

Art. 7 - Caratteristiche degli ostacoli

Gli ostacoli presenti sul percorso possono essere i seguenti:

- asse di equilibrio
- bilico oscillante, altezza massima 25 cm sul perno centrale
- sottopassaggio
- gobbe di cammello singole o doppie
- curve a vario raggio, cerchi, "otto"
- slalom



- ostacoli o giochi di vario genere

Gli ostacoli devono essere ad una distanza minima di 1 metro e massima di 10 metri. L'altezza degli ostacoli deve essere al massimo 25 cm. Gli ostacoli non possono avere degli scalini a 90° superiori a 10 cm. L'asse di equilibrio potrà essere tolta dal percorso nel caso di presunta pericolosità della stessa, con il consenso della maggioranza dei piloti.

Art. 8 - Penalizzazioni

- per ogni birillo abbattuto 2 secondi di penalità
- per ogni piede a terra 2 secondi di penalità
- per altri appoggi sul percorso (spalle o mani) 2 secondi di penalità
- errata esecuzione dell'asse di equilibrio 2 secondi di penalità
- aggiramento dell'ostacolo o rifiuto Squalifica
- guasto meccanico dopo i 20 metri Squalifica
- la fuoriuscita dal percorso con una sola ruota non comporta nessuna penalità.
- la fuoriuscita dal percorso con entrambe le ruote non comporta squalifica se il pilota rientra nello stesso punto della fuoriuscita, eventuali birilli abbattuti o piedi a terra accumulati durante la fuoriuscita o il rientro saranno conteggiati come penalità. Lo stesso vale per il salto involontario di un ostacolo, in entrambi i casi il pilota non deve aver oltrepassato la linea di fine percorso.
- non comporta squalifica lo spegnimento del motore o la caduta, eventuali birilli abbattuti o piedi a terra accumulati saranno conteggiati come penalità.
- Se un birillo abbattuto, cadendo abbatte altri birilli, sono da considerarsi tutti come penalità.

Art. 9 - Abbigliamento

È obbligatorio l'uso del casco omologato, ed è vivamente consigliato un abbigliamento consono all'attività ad insindacabile giudizio dell'organizzatore.

Art. 10 - Svolgimento

La manifestazione si deve sviluppare in due manche. Non sono consentite ulteriori manche con l'ausilio dei tempi ufficiali. L'ordine di partenza delle categorie per entrambe le manche sarà il seguente: PX, UNDER 18, PROMO, EXPERT. L'ordine di partenza della prima manche sarà stabilito per sorteggio, del



quale devono essere informati e possono assistervi i responsabili dei vari Vespaclub. L'ordine di partenza dovrà essere affisso in apposita bacheca accessibile ai piloti prima di ogni manche. L'ordine di partenza della seconda manche è dato dall'ordine inverso della classifica della prima manche. Al termine del percorso di ogni pilota si deve rendere noto il tempo del concorrente più eventuali penalità. La partenza sarà data da fermo con motore in moto da un ufficiale di gara. Il conduttore si deve presentare nella zona di partenza almeno con 5 minuti di anticipo rispetto all'orario assegnato. È assolutamente vietato provare il percorso prima della manifestazione, anche con biciclette o altri veicoli, pena l'esclusione dalla stessa. È consentito effettuare dei giri di ricognizione a piedi del percorso sia prima della prima manche sia prima della seconda. Il Direttore di Manifestazione effettuerà, prima dell'inizio della manifestazione, un briefing ed a discrezione un giro di ricognizione a piedi per tutti i partecipanti, durante il quale spiegherà la natura degli ostacoli, le caratteristiche di svolgimento della gara e le penalità previste.

Art. 11 - Classifiche

Per la classifica delle singole manifestazioni si terrà conto della migliore delle due manche di ogni concorrente comprese le penalità. I piloti Expert non concorrono per una classifica di categoria, ma solo per la classifica assoluta. La classifica di squadra di ogni manifestazione sarà determinata dalla somma dei punteggi acquisiti dai piloti componenti la squadra, in entrambe le manche. Per la classifica del campionato saranno assegnati punteggi per ogni manche così suddivisi:

1°= 25 punti	6°= 10 punti	11°= 5 punti
2°= 20 punti	7°= 9 punti	12°= 4 punti
3°= 16 punti	8°= 8 punti	13°= 3 punti
4°= 13 punti	9°= 7 punti	14°= 2 punti
5°= 11 punti	10°= 6 punti	15°= 1 punto

Inoltre, sarà assegnato 1 punto dal 15° in poi. Ogni conduttore prenderà punti per la classifica finale in una sola categoria. Nel caso di parità nella classifica finale nelle posizioni del podio, sarà discriminante il numero di gare vinte, nel caso di ulteriore parità si terrà conto delle vittorie, dei secondi posti e dei terzi posti di manche, e così via. Eventualmente si vedranno le posizioni di classifica negli scontri diretti e poi il maggior numero di gare effettuate. Le classifiche dovranno essere esposte nell'apposita bacheca, almeno 15 minuti prima della premiazione per consentire eventuali reclami.



Art.12 - Premiazioni

Le premiazioni delle singole manifestazioni sono lasciate a discrezione dei Vespaclub organizzatori, con la raccomandazione di premiare almeno i primi tre piloti di ogni categoria, e almeno la prima donna della classifica assoluta. Per la classifica finale del campionato per le categorie ASSOLUTA, UNDER 18, PROMO, PX e SQUADRE, i premi saranno i seguenti:

1° classificato trofeo Coppa Italia + “buono carburante” di € 300

2° classificato trofeo Coppa Italia + “buono carburante” di € 200

3° classificato trofeo Coppa Italia + “buono carburante” di € 100

Al campione italiano assoluto della Coppa Italia sarà inoltre consegnata la maglia tricolore.

Art. 13 - Norme generali

Le vespa non possono essere modificate nell'ingombro minimo. Non è consentito l'utilizzo di copertoni con chiodi o bulloni. È possibile effettuare la gara per più piloti con la stessa Vespa. È lasciata piena responsabilità ai proprietari dei ciclomotori e dei motocicli circa le caratteristiche e le conformità alla circolazione rispetto al codice della strada. I primi 2 classificati del campionato nella categoria Promo saranno promossi l'anno successivo nella categoria Expert. Il pilota Expert che effettua tutte le manche valide sarà ultimo nella classifica finale potrà retrocedere nella categoria Promo o PX. Il primo classificato nella categoria Under 18 passerà obbligatoriamente nella Promo se maggiore di 16 anni compiuti prima dell'inizio del campionato successivo. Il pilota under 18 che vince la categoria per due anni anche non consecutivi passa nella categoria Promo. Nel caso di svolgimento della manifestazione su fondo sterrato, è possibile, a discrezione degli organizzatori e per una maggiore spettacolarità, permettere l'appoggio dei piedi a terra senza incorrere in penalità. Al fine di mantenere un elevato standard sia sportivo che di sicurezza, i Vespaclub che richiedono di organizzare una manifestazione di gimkana devono “formare” dei commissari di percorso, i quali dovranno conoscere le modalità di svolgimento e nello specifico vigilare correttamente sulle penalità commesse in modo da garantire il corretto svolgimento della manifestazione. In caso di manifesti atteggiamenti antisportivi sui campi di gara, da parte di piloti o relativi accompagnatori, segnalati al direttore di manifestazione, oppure espressi tramite altre forme di comunicazione e segnalati alla direzione sportiva, la stessa si riserva di prendere provvedimenti che potranno portare anche a penalizzazioni e squalifiche. Nel caso di gravi contestazioni e a discrezione del direttore di manifestazione, si riunirà il consiglio dei responsabili dei Vespaclub che voteranno a maggioranza, nel caso di parità il voto del direttore di gara varrà il doppio. Gli organizzatori delle singole prove si impegnano ad inviare l'elenco



degli iscritti e le classifiche alla direzione sportiva del Vespa Club d'Italia entro 5 giorni dall'effettuazione della manifestazione.

Art. 14 - Reclami

Possono essere presentati per iscritto al direttore di manifestazione, entro 15 minuti dall'esposizione delle classifiche accompagnati dall'importo di € 100, rimborsabili in caso di fondatezza del reclamo. Sono ammissibili contestazioni comprovate da filmati e foto.